

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 266 del 19 Settembre 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. dalla impresa **ALFA ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede legale a MODENA (MO) in Via W.A. MOZART n. 91, protocollo n. **CA-2016-2434** del **16/06/2016**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi

per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze

per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante “Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004”.

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.
2. gli articoli 7 “Presentazione delle domande” e 9 “Verifica delle domande e criteri di valutazione” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 “Norma finanziaria” dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla

contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che l'art. 12 bis "Domande rifiutate" dell'Ordinanza n. 15 del 04/12/2015 recita: "Le domande di concessione di contributo depositate entro la scadenza del termine stabilito al comma 1 del precedente art. 7 e concluse con esito istruttorio negativo, anche parziale, successivamente al suddetto termine, ma comunque aventi i presupposti normativi di ammissibilità, possono essere ripresentate, per una sola volta entro i 45 giorni successivi alla comunicazione sfavorevole da parte del RUP";
- che in data **16/06/2016** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con prot. **CA-2016-2434** presentata dalla impresa **ALFA ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale a **Modena (MO)**, in **Via W.A. Mozart, n. 91**, P.IVA: **03428860369**;

che ha dichiarato:

- di svolgere, al momento dell'evento calamitoso del 17-19 gennaio 2014, la propria attività di produzione, manutenzione, ricerca materiali di isolamento (Codice Istat Ateco 2007 28.29.20) nella sede legale situata a Bastiglia (MO) in Via del Lavoro n. 16, in un immobile in disponibilità a seguito di contratto di affitto di ramo d'azienda;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **ai beni strumentali e alle scorte**, oggetto di contratto di affitto di ramo d'azienda tra l'impresa A.E. Srl ed ALFA ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA cui erano stati ceduti i beni strumentali, i contratti in essere e le scorte presenti nei locali di Via del Lavoro n. 16 a Bastiglia (MO), oltre che la manutenzione ordinaria e straordinaria dei macchinari stessi,

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **06/09/2016** con protocollo **CA-2016-3392**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **06/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-3421** del **09/09/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **ALFA ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 42.285,17** per l'intervento sui beni strumentali e sulle scorte;

- che in data **08/09/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3405** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che in data **13/09/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3442** il beneficiario ha accettato la proposta di contributo.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-3229** del **29/08/2016**, valido al 27/12/2016;
- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1767** del **09/05/2016** e n. **CA-2016-1901** del **13/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16001520008** e che tale codice unico di progetto dovrà essere riportato su tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

#### **DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **ALFA ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA** con sede legale a **Modena (MO)**, in **Via W.A. Mozart, n. 91**, P.IVA: **03428860369**, un contributo complessivo pari a **€ 42.285,17**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **06/09/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 42.285,17** risulta ricompresa nell'importo di **€ 60 milioni** autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali **€ 210.000.000,00** di cui **€**

160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;

4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **ALFA ENGINEERING SOCIETA' COOPERATIVA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

## ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

## ALFA ENGINEERING SOC. COOP.

## ANAGRAFICA

TIPO	SOCIETA' COOPERATIVA			PROTOCOLLI FASCICOLO		
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa)	LOREDANA LAROSA	LRLSDN62P43F257X	RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-2434-2016	16/06/16
			FASCICOLO ISTRUTTORIO		CA-3392-2016	06/09/16
SEDE LEGALE	Via Mozart, 91	Modena	Modena	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI		
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via del Lavoro, 16	Bastiglia	Modena	CUP		
CODICE FISCALE/P.IVA	03428860369			TITOLO ABILITATIVO		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	28.29.20	Produzione, manutenzione e ricerca materiali di isolamento		AIA		
				n/a		
BANCA CONVENZIONATA	UNIPOL BANCA SPA - Agenzia Modena n. 1			DURC valido al		27/12/16
				CA-3229-2016	29/08/16	
PEC BANCA CONVENZIONATA				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		n/a
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Loredana Larosa	059 904611		N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA		18
				IVA	IVA ESCLUSA	

## QUADRO RIEPILOGATIVO QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE/ALTRI CONTRIBUTI	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI			
B - BENI STRUMENTALI	€ 40.244,50	€ 4.800,00	€ 32.195,60
C - SCORTE	€ 16.815,94		€ 10.089,57
<b>TOTALE</b>	<b>€ 57.060,44</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 42.285,17</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

## BENI STRUMENTALI

BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la fornitura del bene	€ 9.501,22	€ 5.124,72	€ 4.376,50	A1
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 475,07	€ 256,24	€ 218,83	F1
<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.976,29</b>	<b>€ 5.380,96</b>	<b>€ 4.595,33</b>	

## Nota

L'importo ammesso è dato dalla differenza del valore minore fra il "richiesto in domanda" e il "periziato" e l'importo non ammesso.

BENI DA RIPARARE	IMPORTO RICHIESTO /RICLASS.	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. costi per la riparazione	€ 42.729,50	€ 33.049,87	€ 9.679,63	
di cui A1). costi esterni	€ 42.729,50	€ 33.049,87	€ 9.679,63	A1
di cui A2) costi di manodopera				
B. costi per il trasporto	€ 1.277,30	€ 153,50	€ 1.123,80	B1
C. costi per il montaggio	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00	C1
D. costi per il collaudo				
Subtotale	<b>€ 44.106,80</b>	<b>€ 33.203,37</b>	<b>€ 10.903,43</b>	
E. spese tecniche	€ 2.278,25	€ 1.660,17	€ 618,08	E1
<b>TOTALE</b>	<b>€ 46.385,05</b>	<b>€ 34.863,54</b>	<b>€ 11.521,51</b>	
<b>TOTALE RIPRISTINO</b>	<b>€ 56.361,34</b>	<b>€ 40.244,50</b>	<b>€ 16.116,85</b>	
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 32.195,60			
ASSICURAZIONE	€ 0,00			
ALTRI CONTRIBUTI	€ 4.800,00			
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE	€ 4.800,00	TOTALE IMPORTO CONCEDIBILE		€ 32.195,60

**TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI**

**€ 32.195,60**

DATO DALL'IMPORTO CONCEDIBILE AL 80% SOTTRATTO DELLA DIFFERENZA TRA IL TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE E L'IMPORTO AMMISSIBILE AL 100%.

## Nota

L'importo riclassificato raggruppa la voce A2 nella voce A1 poichè non vi sono costi interni. Per una errata interpretazione il tecnico ha inteso i costi interni di manodopera come i costi sostenuti dal personale interno dell'azienda che ha riparato i beni; è stata prodotta integrazione di perizia riportante gli estremi delle fatture dalle quali sono state desunte le spese di manodopera interna.

Dall'analisi della documentazione risulta un costo complessivo per la riparazione pari a € 42.744,96, inferiore ai € 44.187,80 richiesti in domanda e periziati.

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1. RIACQUISTO	€ 9.501,22	€ 4.376,50	Alcuni beni riacquistati non sono stati ammessi a contributo, nello specifico: - la Saldatrice MAXTAR Mod. DX CE CPS, per un importo di € 4.100,00, è inserita nel libro cespiti al n. 85 ma non è stato possibile reperire il cod. con il quale sarebbe stata inserita nell'inventario del tribunale; - la Smerigliatrice HITACHI, per un importo di € 100,00, non è inserita nel libro cespiti; - gli Stivali e scarpe, per un importo totale di € 176,50, sono stati acquistati espressamente per l'utilizzo nel corso delle pulizie post alluvione, pertanto non è possibile ammettere tali costi.
F1. SPESE TECNICHE PER RIACQUISTO	€ 475,07	€ 218,83	Importo eccedente il massimale del 5% previsto da Ordinanza
A1. RIPARAZIONE	€ 42.729,50	€ 9.679,63	Alcuni beni riparati non sono stati ammessi a contributo, nello specifico: - il Seghetto KASTO KALTENBACH, per un importo di € 252,00; - i n. 2 PC fissi marca FUJITSU, per un importo di € 100,00; - il pc fisso marca Fujitsu, per un importo di € 128,50; - il Compressore GA 15SK134 completo di essiccatore FX8, per un importo di € 258,63; - il posizionatore SIMAC, per un importo di € 1.500,00; in quanto tali beni non risultano inseriti nel libro cespiti aziendale fornito; - i Lavori di pulizia, per un importo di € 2.015,50 non risultano ammissibili in quanto si configurano come una pulizia regolare e non straordinaria (nelle fatture 20 e 34 si fa riferimento ad un accordo del 2013 antecedente all'alluvione); - Tornio TGF 5/1300/CNC CARNAGHI, per un importo di € 522,00 non risulta ammissibile in quanto trattasi di un bene in leasing (acquistato dalla A.E. srl) per il quale non è stata avviata la richiesta all'assicurazione; - Tornio verticale TMC 27, per un importo di € 4.903,00 non risulta ammissibile in quanto trattasi di un bene in leasing (acquistato dalla A.E. srl) per il quale non è stata avviata la richiesta all'assicurazione.
B1. TRASPORTO	€ 1.277,30	€ 1.123,80	Quota parte dell'importo richiesto, non ammesso. Il tecnico ha erroneamente inteso come costo di trasporto le spese di trasferta dei tecnici, pertanto risultano ammissibili i soli costi di trasporto dei beni, identificati nelle fatture n. 646 di Ferrari (€ 90,00), n. 546 di Ferrari (€ 25,00) e n. 2284 di Menabue (€ 38,50)
C1. MONTAGGIO	€ 100,00	€ 100,00	Non sono stati evidenziati costi di montaggio, se non quelli che poi sono già ricompresi tra le spese di manodopera esterna
E1. SPESE TECNICHE PER RIPARAZIONE	€ 2.278,25	€ 618,08	importo eccedente il massimale del 5% previsto da Ordinanza
<b>TOTALE</b>		<b>€ 16.116,85</b>	

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A.Valore di mercato di acquisto (*)		A.Valore di acquisto	€ 22.917,71		
C. Valore di realizzo	€ 0,00	C. Valore di realizzo			
<b>TOTALE DANNO</b>		<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 22.917,71</b>	<b>€ 22.917,71</b>	

COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Riacquisto semilavorati e prodotti finiti	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 0,00	
B. Costi per la lavorazione dei semilavorati e prodotti finiti	€ 19.774,50	€ 12.940,25	€ 6.834,25	B1
<i>di cui costi esterni</i>				
<i>di cui costi di manodopera</i>	€ 19.774,50	€ 12.940,25	€ 6.834,25	
C. Costi per lo smaltimento	€ 777,15	€ 777,15	€ 0,00	
D. Altri costi	€ 116,06	€ 47,78	€ 68,28	D1
E. Spese tecniche	€ 1.145,89	€ 800,76	€ 345,13	E1
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 24.063,60</b>	<b>€ 16.815,94</b>	<b>€ 7.247,66</b>	

ASSICURAZIONE	€ 0,00
---------------	--------

TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO AMMISSIBILE MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI	€ 24.063,60
COSTO EFFETTIVAMENTE CONCEDIBILE (60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 16.815,94
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00
ALTRI CONTRIBUTI	€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTI PIU' ASSICURAZIONE	€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE</b>	<b>€ 10.089,57</b>
	60% DEL MINORE TRA IL TOTALE DEL DANNO E IL TOTALE PROGETTO DI RIPRISTINO DECURTATO DELL'ASSICURAZIONE

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
B1. COSTO PERSONALE INTERNO PER RIPRISTINO SEMILAVORATI	19.774,50	6.834,25	L'importo non ammesso fa riferimento a: - Numero di ore. Si sono ridotte il numero delle ore del personale utilizzato per il ripristino dei giunti, in particolare sono escluse le ore delle lavorazioni "collaudo" e "verniciatura" per i 120 giunti poichè al momento dell'evento alluvionale non avevano ancora subito tali lavorazioni ( 60/h per il collaudo e 60/h per la verniciatura); Il totale quindi delle ore utilizzate per il ripristino dei giunti viene pertanto ridotto a 780 anzichè le 900 richieste  - Costo orario. L'importo del costo orario del personale è stato desunto dalla perizia che riporta i valori relativi al costo base; tale valore orario è stato riparametrato in quanto si sono presi in considerazione solamente le voci: salario base, INAIL, tredicesima e quattordicesima e TFR; non è stato inserito il valore relativo all'INPS in quanto non fornito.
D1. Altri costi	116,06	68,28	Consumo acqua utilizzata per lavorazioni di ripristino scorte danneggiate; per il calcolo della quota imputata si sono considerati 7 gg. di consumo (dal 27 gennaio al 2 febbraio 2014) in considerazione del valore riferito. Il perito ha ridotto in integrazione di perizia il valore richiesto portandolo da € 116,06 A € 47,78
E1. Spese tecniche	1.145,89	345,13	Importo eccedente il massimale del 5% previsto da Ordinanza
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.247,66</b>	